

Risultati 23ª giornata

Atalanta	1-0	Bari
Bologna	0-0	Milan
Fiorentina	0-1	Roma
Genoa	1-0	Chievo
Inter	3-0	Chievo
Lazio	0-1	Catania
Livorno	1-1	Juventus
Palermo	2-1	Parma
Siena	1-2	Sampdoria
Udinese	3-1	Napoli

Prossimo turno

DOMENICA 14/2/2010 ORE 15.00

Cagliari	-	Bari
Catania	-	Atalanta
Chievo	-	Siena
Juventus	-	Genoa
Livorno	-	Bologna
Milan	-	Udinese
Napoli	-	Inter
Parma	-	Lazio
Roma	-	Palermo
Sampdoria	-	Fiorentina

La Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
1 Inter*	52	22	16	4	2	48	19
2 Roma	44	23	13	5	5	38	26
3 Milan*	42	22	12	6	4	36	22
4 Napoli	38	23	10	8	5	32	27
5 Palermo*	37	23	10	7	6	31	26
6 Sampdoria	36	23	10	6	7	30	31
7 Juventus	35	23	10	5	8	35	30
8 Genoa	35	23	10	5	8	36	26
9 Cagliari*	32	22	9	5	8	34	29
10 Bari	32	23	8	8	7	30	25
11 Fiorentina*	31	23	9	4	9	28	25
12 Chievo	29	23	8	5	10	23	24
13 Parma*	29	22	8	5	9	25	31
14 Bologna	25	23	6	7	10	24	31
15 Udinese*	24	22	6	6	10	26	29
16 Catania	23	23	5	8	10	23	30
17 Livorno	23	23	6	5	12	15	31
18 Lazio	22	23	4	10	9	17	24
19 Atalanta	20	23	5	5	13	21	34
20 Siena	13	23	3	4	16	24	46

* UNA PARTITA IN MENO

Marcatore

- 16 RETI:** ■ **Di Natale** (Udinese)
14 RETI: ■ **Milito** (Inter)
11 RETI: ■ **Barreto** (Bari); **Pazzini** (Sampdoria)
10 RETI: ■ **Totti** (Roma); **Matri** (Cagliari)
9 RETI: ■ **Gilardino** (Fiorentina); **Ronaldinho** (Milan); **Maccarone** (Siena)
8 RETI: ■ **Hamsik** (Napoli); **Eto'o** (Inter); **Di Vaio** (Bologna); **Martinez** (Catania); **Cavani** (Palermo)
7 RETI: ■ **Pato e Borriello** (Milan); **Trezeguet** (Juventus); **Quagliarella** (Napoli); **Floccari** (Genoa - Lazio); **Tiribocchi** (Atalanta);
6 RETI: ■ **Nenè** (Cagliari); **Miccoli** (Palermo); **Floro Flores** (Udinese); **Pellissier** (Chievo)
5 RETI: ■ **Mannini** (Sampdoria); **Adailton** (Bologna); **Jeda** (Cagliari); **Balotelli** (Inter); **De Rossi** (Roma); **Calaio** (Siena); **Mesto** (Genoa); **Maggio** (Napoli); **Crespo** (Genoa - Parma)

a cura di Vanni Zagnoli Numeri

125 giorni di imbattibilità per Mazzarri (Napoli), prima della sconfitta di Udine

100% di vittorie della Sampdoria senza Cassano, 3 successi consecutivi

33 gol di Tiribocchi in A

20 gare ufficiali di fila senza sconfitte per il Palermo allo Stadio Barbera

17 punti persi dal Parma in 6 gare (pari solo con l'Udinese)

14 anni fa l'ultima affermazione del Bari a Bergamo, poi non ha più segnato

5 turni senza vittorie per la Juve, senza sconfitte per il Bologna

Al Franchi acuto di Vucinic A vuoto l'assedio viola La Roma scavalca il Milan

FIorentINA	0
ROMA	1

FIorentINA: Frey, De Silvestri (40' st Santana), Gamberini, Kroldrup, Pasqual (39' st Keirrisson), Montolivo, Bolatti (13' st Donadel), Vargas, Marchionni, Jovetic, Gilardino

ROMA: Julio Sergio, Motta, Mexes, Juan, Riise, De Rossi, Pizarro, Taddei (36' st Menez, Perrotta, Vucinic (45' st Andreoli), Totti (1' st Baptista) (ARBITRO: Rizzoli di Bologna 5.5.

RETI: nel st 37' Vucinic.

NOTE: angoli: 10-4 per la Fiorentina. Recupero: 1'e 5' Ammoniti: Perrotta, Marchionni e De Silvestri per gioco falloso.

Battaglia totale e tre punti fondamentali per la Roma, secondo posto conservato dai giallorossi, viola ancorati oramai definitivamente all'anonimato. Una bella partita quella del Franchi. Soprattutto, è la partita di due straordinari portieri: Julio Sergio e Frey. Il brasiliano è protagonista in almeno quattro occasioni. Sdoganato da

Ranieri dopo anni di tribune, finalmente colmato della fiducia necessaria, Bertagnoli – come lo chiama il tecnico testaccino – salva la porta romanista su Vargas nel primo tempo, su Gilardino e Jovetic nel secondo. Sempre presente, insuperabile.

Ed è insuperabile anche Frey, che tiene dritta la barca su Vucinic, e dà l'impressione solita di estrema sicurezza. Due squadre somiglianti Fiorentina e Roma. Squadre di ritmo, sempre attente alla proposta, abituate alla gestione paziente del pallone. Meglio i viola all'inizio con un ottimo Jovetic e lavoro raffinato del funambolico Vargas sulla sinistra. Milioni di cross dal peruviano, poca disponibilità però in mezzo alla ricezione. Comunque gioca bene la Viola, che va anche in gol proprio con Vargas nel primo tempo, ma Rizzoli annulla per fuorigioco.

Totti esce all'intervallo, dentro il goffo Baptista. Tuttavia la manovra

romanista cresce. Vucinic divora davanti a Frey al 6', poi Gilardino spara su Julio Sergio, Jovetic chiama al grande intervento il portiere, ancora Gilardino sfiora soltanto un cross basso del montenegrino, calato già nel complicato ruolo di vice-Mutu.

La Roma tiene botta, cerca di uscire ma è superiore la Fiorentina per mole di gioco e manovra. Ci sia avvia alle reti bianche quando Pizarro, al 37', batte un angolo. Assist di testa di De Rossi, Vucinic stoppa indisturbato a centro area e fulmina Frey sotto la traversa. Premio eccedente ai meriti della Roma, tuttavia in linea col momento delle due squadre, eccezionale quello giallorosso, disastroso quello toscano. Diciannovesimo risultato utile consecutivo per Ranieri, otto punti – ma una partita in più giocata – dall'Inter.

ULTRÀ SCATENATI

Sporcato il prepartita: circa duecento tifosi viola hanno cercato, prima dell'inizio del match, di raggiungere un gruppo di sostenitori giallorossi all'ingresso del settore ospiti. Lancio di sassi contro le forze dell'ordine e diversi fermati nelle file dei tifosi gigliati. ♦

DIECI RIGHE Mané, allegria della gente

■ Ode per Mané Garrincha: per il più grande calciatore di tutti i tempi, simbolo dello stupore e della disperazione, dell'inconsapevolezza e della meraviglia. Ricordiamo, in questi giorni di carnevale, l'ala destra che fu detta «allegria della gente». Quando giocava, il pallone si trasformava in una poesia splendida e disperata. Mané, eroe tragico, fu cantato e celebrato da Vinicius de Moraes, Carlos Drummond de Andrade ed Edilberto Coutinho: perché i dittatori passano, passeranno sempre, ma un gol di Garrincha è un momento eterno, non lo dimentica nessuno.

DARWIN PASTORIN

Luigi Del Neri

«Sono orgoglioso di aver raggiunto le 100 vittorie in A. Io non ho sempre allenato Inter o Juventus»



Walter Mazzarri

«Era scritto che dovessimo perdere. Anche in 10 contro 11 abbiamo fatto una grandissima partita»



Davide Ballardini

«Io non mollo, la mia scelta è di andare avanti. Poi tocca alla società prendere le decisioni»

